



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

AGL\_9\_2016

### 2. Titolo del progetto

Il Regno è crollato. Evviva il regno!

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Elisa
Cognome	Di Liberato
Recapito telefonico	349 6940659
Recapito e-mail	elisa@fiescore.it
Funzione	organizzazione

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

**Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Fies Core Soc. Cooperativa

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Dro

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

**SI**

**NO**

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?****X Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

**X Pro Loco**

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?****X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 10/12/15	Data di fine 30/12/15
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/16	Data di fine 30/09/16
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 11/12/2016
Valutazione	Data di inizio 12/12/2016	Data di fine 31/12/2016

**8. Luogo di svolgimento****8.1 Dove si svolge il progetto?**

Base logistica, organizzativa e luogo dei workshop: Centrale Fies / Luogo di realizzazione: territorio dell'Alto Garda (i materiali multimediali saranno realizzati in luoghi individuati durante i workshop)

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

**X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

**X Arte, cultura e creatività**

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio. Obiettivo specifico: spinta alla scoperta del territorio e sviluppo delle capacità di interpretazione e narrazione personale e collettiva (originale) dello stesso.
2 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva. Obiettivo specifico: essere protagonisti e responsabili della realizzazione di un progetto dal concept alla sua presentazione al pubblico, su un tema di interesse collettivo.
3 Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività. Obiettivo specifico: acquisizione di maggiore autonomia nella gestione di progetti e nella creazione dei risultati, misurando nel tempo l'accrescimento delle proprie competenze a confronto con professionisti.
4
5



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nuovi immaginari per un territorio.

Centrale Fies, il luogo in cui nasce FIES CORE, è da sempre osservatorio privilegiato delle nuove generazioni, crocevia di stage, progetti per le scuole, volontari, pubblico attivo, artisti, creativi, che frequentano le attività dell'art work space. Grazie a questo abbiamo riscontrato il desiderio diffuso, e tangibile, di andarsene dal proprio luogo d'origine alla ricerca di realtà alternative. Spesso il rapporto tra i giovani e il territorio in cui vivono è complesso: il sogno e la paura di andarsene, la necessità di cambiarlo, il rischio di restarci, tutte sensazioni che possono generare voglia di fuga o, al contrario, immobilità. Il Trentino è molto di più dell'isola felice vista dall'esterno, o del luogo limitante e chiuso visto dall'interno, ma spesso i giovani si sentono prigionieri di queste due 'false realtà' generate da cliché e da luoghi comuni.

Ci piacerebbe costruire un team capace di sbloccare da un lato la visione o l'immaginario dominante/stereotipato di questi luoghi, dall'altro la propria visione di carattere vagamente negativo tipica di un'età nella quale esplodono forti curiosità e nuove esigenze.

Il laboratorio intende sviluppare vari strumenti per rielaborare tali visioni e per raccontarle.

Per fare questo attueremo una sorta di allenamento all'immaginare e al desiderare qualcosa di diverso, ma anche a trovarlo laddove non si pensava: nelle proprie radici e nel proprio territorio così come all'interno di sé stessi.

Un training che lavori sulla consapevolezza di come questi nuovi immaginari possano essere costruiti a partire da un pensiero e, se coccolati, cresciuti e agiti, possano diventare strumenti per ridisegnare una visione personale e originale del proprio territorio.

Lavorando con l'arte e la creatività sappiamo che ogni azione legata a questi ambiti spesso è il correlativo oggettivo di una visione personale, così come

l'immagine e gli immaginari che vengono da fuori influenzano notevolmente i nostri desideri, aspettative, timori, visioni.

Spesso li si può leggere non solo come pura fantasia ma come tensioni, paure, aspettative, desideri, metafore.

La creazione consapevole di immagini (e intendiamo non solo quelle visive, ma anche testuali) e di immaginario ci permette di acquisire nel tempo autonomia critica rispetto a ciò che il mondo riversa su di noi, maggiore coscienza rispetto a ciò che noi stessi riversiamo all'esterno per raccontarci, chiarire ed esprimere meglio la nostra visione del mondo. Inoltre la condivisione di un immaginario permette a gruppi di persone di individuare desideri collettivi ed è quindi la condizione che presiede all'attivazione concreta dei singoli sul piano culturale, sociale, politico.

Ma a quali immaginari aderiscono i ragazzi? Come li assimilano e come li riversano sul mondo? Qual è il livello di consapevolezza e di coscienza critica con cui vivono e producono immagini e linguaggio?

Saranno le domande a fare da fil rouge nell'approcciarsi ai ragazzi, per indagare ed entrare in contatto con il loro mondo.

I ragazzi compiono un'operazione di rielaborazione nel proporre il loro immaginario o lo mutuano da altrove? Che ruolo hanno questi immaginari sulle loro scelte di vita? Insieme troveremo il modo di far detonare, emergere e sviluppare nuove visioni afferenti al Trentino.

Come si posiziona il territorio in cui vivono rispetto a tali immaginari?

Possono questi immaginari innestarsi sull'immaginario già esistente del territorio? Possono portarli ad essere parte attiva nella costruzione di valore?

Possono essere occasioni di sperimentazione e realizzazione delle proprie intuizioni? Possono essere occasioni per esercitare il pensiero laterale (valore aggiunto) divenuto oggi fondamentale per affrontare un presente sempre meno strutturato e sempre più dinamico e basato sulle connessioni?

Il laboratorio potrebbe diventare uno dei punti di partenza per appropriarsi in maniera attiva del proprio territorio, plasmandone l'immagine, in maniera costruttiva e dirompente, riscoprendolo.

Per rafforzare il progetto abbiamo pensato di inserire tra i formatori alcuni 'revenants'; Trentini, persone che, dopo una fuga, hanno trovato il tempo e il modo per nutrire ed essere nutriti dal proprio territorio d'origine.

Il progetto partirà con un numero minimo di 10 di iscritti.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

All'interno di questo contesto e del tema individuato, proponiamo un percorso di hackeraggio visivo e testuale del territorio (inteso come insieme delle attività finalizzate a introdursi "illegalmemente" in un immaginario dominante) da parte di contenuti multimediali generati da giovani tra i 17 e i 24 anni, che si esprima e presenti al pubblico attraverso un sito gratuito e autoprodotta in squarespace, da FIES CORE, e l'uso di Facebook. Il progetto sarà aperto a max 20 partecipanti che verranno scelti attraverso un bando e cui sarà richiesta una quota di iscrizione pari a 40,00€ procapite.

Il progetto si svolgerà interamente presso la Centrale Fies di Dro.



La mission principale del progetto sarà quella di creare un gruppo stabile di circa 20 persone che possa partecipare attivamente al lavoro collettivo.

Dopo un incontro di introduzione, coordinamento generale e creazione del gruppo il percorso sarà composto da tre tipologie di momenti:

- a) incontri con i formatori che lasceranno al gruppo un mandato di lavoro sul quale lavorare
- b) incontri con il tutor per la rielaborazione di quanto appreso e l'impostazione del lavoro di creazione e espressione del nuovo immaginario
- c) incontri del gruppo in autonomia nei quali i ragazzi dovranno portare a termine le consegne.

La formazione pertanto sarà solo un momento del percorso e comunque sarà realizzata quasi totalmente facendo ricorso a professionisti ESTERNI alla cooperativa.

Inoltre i professionisti lavoreranno al servizio del progetto generale, non in modalità frontale ma orientando i partecipanti verso una maggiore efficacia e qualità del lavoro e facendo germogliare i contenuti da loro proposti.

Più concretamente il progetto si articola in 7 giornate di formazione/workshop\* che avranno luogo negli spazi di Centrale Fies art work space, tra ottobre e dicembre 2016 più almeno 7 incontri con il tutor/in autonomia, per un totale di 14 incontri.

Si prevedono due week end per le formazioni di Mafe De Baggis e Omodei che vengono da fuori regione, mentre gli altri incontri saranno decisi insieme al gruppo di partecipanti. Si cercherà comunque di fare in modo che gli incontri non interferiscano con gli eventuali impegni scolastici dei ragazzi.

In generale si intervalleranno gli incontri dei formatori con gli incontri con il tutor/incontri in autonomia.

Il gruppo di giovani avrà delle consegne e su questo dovrà lavorare:

- effettuare una prima indagine sugli immaginari consolidati sul territorio dell'Alto Garda e del Trentino
- elaborare una produzione inedita di immaginari alternativi sul territorio,
- disseminare tali vari strumenti di comunicazione l'immaginario alternativo prescelto.

L'esito del progetto, ossia il nuovo immaginario del territorio creato dal gruppo di lavoro sarà quindi diffuso attraverso materiali cartacei (cartoline, manifesti), un sito gratuito e autogestito su squarespace, la creazione di una pagina Facebook dedicata, altri eventuali social network.

Nota sul target: sebbene il progetto sia aperto a tutta la fascia compresa tra i 15 e i 24 anni, per la creazione di un gruppo stabile coeso e omogeneo, saranno coinvolti in particolare giovani tra i 17 e i 24 anni.

Specifica qualifiche e compensi formatori da confrontare con piano finanziario del progetto:

Qualifica: esperti di narrazione transmediale

Valentina Paciolla (testi e web), Forfait 576,00 € 4h

Elisa Di Liberato (experience design), 576,00 € 12h

Qualifica: esperto social network

Luca Melchionna, Forfait 500,00 € 8h

Qualifica: fotografo e videomaker, creazione video e foto

Luca Paternoster Omodei, Forfait 1.000,00 € 16 h

Qualifica: design thinking

Mafe De Baggis, Forfait 1.000,00 € 16 h

Tutor: Virginia Sommadossi (presidente Fies Core); oltre al tutoraggio generale e organizzativo, creazione concept progetto, lavoro preparatorio con i formatori al fine di coadiuvare pensiero e attività, il tutor organizzerà e coordinerà incontri infrasettimanali di raccordo ai workshop con i ragazzi iscritti.

Le spese di promozione saranno impiegate nel seguente modo:

- 500 euro per stampa materiali informativo per pubblicizzare il progetto e raccogliere le adesioni dei giovani
- 800 euro stampa e affissione in tutto il territorio della Comunità dei lavori prodotti dal gruppo di giovani (=manifesti cartacei rappresentanti l'immaginario elaborato durante il laboratorio)
- 300 euro per promozione on line tramite pagina FB

\*specifichiamo che il compenso per ogni formatore comprende anche la preparazione preventiva dei materiali studiati ad hoc, i momenti di workshop e un tempo di lavoro post workshop con i partecipanti sulla loro rielaborazione pratica e al di fuori dell'orario effettivo dei corsi, nonchè il rimborso spese.





#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto offre, senza ricorrere al modello della lezione frontale, una formazione non convenzionale ai ragazzi che acquisiscono o accrescono:

- competenze teoriche e pratiche nel campo della comunicazione e creatività
- capacità di connessione e attivazione del pensiero laterale
- capacità di lavoro in team
- capacità di progettazione, gestione, realizzazione e problem solving
- capacità di visione generale e di cura del dettaglio
- capacità di analisi e critica rispetto al territorio e a ciò che viene loro proposto attraverso la comunicazione
- capacità di lettura dell'arte contemporanea come fonte di ispirazione per la costruzione e messa in discussione della propria visione del mondo.

I partecipanti verranno stimolati ad una sempre maggiore autonomia di pensiero e azione, pur garantendo loro un affiancamento costante sia nell'impostazione dei risultati che sul livello qualitativo della realizzazione. L'incremento nel tempo del grado di autonomia e del livello qualitativo saranno poi oggetto di un momento di confronto collettivo generale al termine del progetto e verranno valutati a partire dai risultati pubblici: sito squarespace e Facebook. Tale modalità permetterà la creazione di un gruppo coeso, sempre più autonomo e competente, capace di rimanere tale e generativo anche dopo la fine del progetto; un progetto che quindi non si esaurisce con la restituzione finale dei materiali prodotti, ma che funga da leva per una prosecuzione anche oltre.

Un immaginario "fake" dove "fake" indica la sostituzione dei contenuti pubblicitari e dei clichè dominanti con il nuovo immaginario creato dal gruppo rispetto al proprio territorio: i ragazzi lavoreranno attraverso ricerca iconografica, copywriting, creazione di nuove immagini (video o foto), storytelling. L'insieme dei lavori e del pensiero prodotti all'interno dei workshop e la selezione dei materiali raccolti dai ragazzi, andranno a concretizzarsi in diversi prodotti aderenti alla loro idea del territorio rielaborata attraverso il percorso attuato in "Il Regno è crollato. Evviva il Regno!": 5 ipotesi di immagine/foto promozionale "fake" corredate di testi e claim originali, 1 trailer video di 30 secondi.

#### 14.4 Abstract

Il Regno è crollato. Evviva il regno! è un progetto di hackeraggio visivo e testuale del territorio attraverso l'ideazione e realizzazione di contenuti multimediali da parte di giovani tra i 17 e i 24 anni. Il progetto sarà articolato in una serie di workshop con professionisti della comunicazione, dello storytelling, del turismo e dell'immagine e verrà presentato al pubblico attraverso un sito gratuito e autoprodotta in squarespace, da FIES CORE, e tramite l'utilizzo di Facebook.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) pubblico web

Numero fruitori 20.000 utenti web stimati

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Strumento di valutazione quantitativa: grado di partecipazione dei giovani, visualizzazioni del sito e della pagina Facebook dedicati, numeri sulla partecipazione sui social network e feedback.
2 Strumento di valutazione qualitativa: momento di confronto su qualità della relazione e collaborazione all'interno del gruppo stabile, valutazione dei risultati rispetto alle premesse e alle capacità individuali dei partecipanti precedenti al progetto, valutazione della qualità del lavoro organizzativo, valutazione della qualità dei risultati rispetto ad un livello professionale, raccolta di impressioni del pubblico (auditing informale fruitori sito e pagina dedicati)..
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (cancelleria, materiale scenografie set video fotografico)	€ 1600,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 48,00 forfait	€ 576,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 48,00 forfait	€ 576,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 62,5 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 62,5 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 62,5 forfait	€ 500,00
5. Pubblicità/promozione	€ 1600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) tutoraggio generale e organizzativo, creazione concept progetto, lavoro preparatorio con i formatori al fine di coadiuvare pensiero e attività, incontri infrasettimanali di raccordo ai workshop con i ragazzi iscritti	€ 1000,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

**Totale A: € 7852,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 800,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

**Totale B: € 800,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 7052,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 3000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7052,00	€ 3000,00	€ 0,00	€ 4052,00
percentuale sul disavanzo	42.5411 %	0 %	57.4589 %